

## APPROFONDIAMO IL CREDO

Continuiamo la spiegazione del CREDO come ci chiede il Vescovo in questa Quaresima e ci lasciamo aiutare dalla presentazione autorevole del CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA. Siamo alla terza persona della SS. Trinità.

### CREDO NELLO SPIRITO SANTO

Credero nello Spirito Santo significa professare che lo Spirito Santo è una delle Persone della Santa Trinità, “consustanziale” (*della stessa natura*) al Padre e al Figlio, <<con il Padre e il Figlio adorato e glorificato>>. Lo Spirito Santo è all’opera con il Padre e il Figlio dall’inizio al compimento del disegno della nostra salvezza. Tuttavia è solo negli <<ultimi tempi>>, inaugurati con l’Incarnazione redentrice del Figlio, che egli viene rivelato e donato, riconosciuto e accolto come Persona.

#### IL NOME

<<Spirito Santo>>, tale è il nome proprio di colui che noi adoriamo e glorifichiamo con il Padre e il Figlio. La Chiesa lo ha ricevuto dal Signore e lo professa nel Battesimo dei suoi nuovi figli. Il termine <<Spirito>> traduce il termine ebraico <<Ruah>>, che nel suo senso primario significa **soffio, alito, aria, vento**. Gesù utilizza proprio l’immagine sensibile del vento per suggerire a Nicodemo la novità trascendente di colui che è Soffio di Dio, lo Spirito divino in persona. Gesù, quando annunzia e promette la venuta dello Spirito Santo, lo chiama <<Paracrito>>, letteralmente: <<Colui che è chiamato vicino>>, <<ad-vocatus>>. Paracrito viene abitualmente tradotto <<Consolatore>>, essendo Gesù il primo consolatore. Il Signore stesso chiama lo Spirito Santo <<Spirito di verità>>.

Oltre al suo nome proprio, che è il più usato negli Atti degli Apostoli e nelle Lettere, in San Paolo troviamo gli appellativi: **lo Spirito della promessa, lo Spirito di adozione, lo Spirito di Cristo, lo Spirito del Signore, lo Spirito di Dio**, e in san Pietro, **lo spirito della gloria**.

## I SIMBOLI DELLO SPIRITO SANTO

**L’ACQUA.** Il simbolismo dell’acqua significa l’azione dello Spirito Santo nel Battesimo, poiché dopo l’invocazione dello Spirito Santo, essa diviene il segno sacramentale efficace della nuova nascita: come la gestazione della nostra prima nascita si è operata nell’acqua, allo stesso modo **l’acqua battesimale significa realmente che la nostra nascita alla vita divina ci è donata nello Spirito Santo**.

**L’UNZIONE.** Il simbolismo dell’unzione con l’olio è talmente significativa dello Spirito Santo da divenirne il sinonimo. Nell’iniziazione cristiana essa è il segno sacramentale della Confermazione, chiamata giustamente nelle Chiese d’Oriente <<Crismazione>>. Ma per coglierne tutta la forza, bisogna tornare alla prima unzione compiuta dallo Spirito Santo: quella di Gesù. **Cristo (<<Messia>> in ebraico) significa <<Unto>> dallo Spirito di Dio**.

**IL FUOCO.** Mentre l’acqua significava la nascita e la fecondità della Vita donata nello Spirito Santo, **il fuoco simbolizza l’energia trasformante degli atti dello Spirito Santo**.

**LA NUBE E LA LUCE.** Questi due simboli sono inseparabili nelle manifestazioni dello Spirito Santo. Fin dalle “teofanie” (*le manifestazioni gloriose e maestose di Dio*) dell’Antico Testamento, **la Nube, ora oscura, ora luminosa, rivela il Dio vivente e salvatore**, velando la trascendenza della sua Gloria.

**LA MANO.** Imponendo le mani Gesù guarisce i malati e benedice i bambini. Nel suo Nome, gli Apostoli compiranno gli stessi gesti. Ancor di più, **è mediante l’imposizione delle mani da parte degli Apostoli che viene donato lo Spirito Santo**. La Chiesa ha conservato questo segno dell’effusione onnipotente dello Spirito Santo nelle “epiclesi” (*le invocazioni dello Spirito sulle offerte o sui fedeli*) sacramentali.



**LA COLOMBA.** Alla fine del diluvio (il cui simbolismo riguarda il Battesimo), la colomba fatta uscire da Noè torna, portando nel becco un freschissimo ramoscello d'ulivo, segno che la terra è di nuovo abitabile. Quando Cristo risale dall'acqua del suo Battesimo, lo Spirito Santo, sotto forma di colomba, scende su di lui e in lui rimane. **Lo Spirito scende (è il volteggiare della colomba) e prende dolcemente dimora nei battezzati per consigliarli e donare al loro cuore purificato la pace.**

## LO SPIRITO SANTO E MARIA

In Maria, lo Spirito Santo *realizza* il disegno misericordioso del Padre. **E' con lo Spirito e per opera sua che la Vergine concepisce e dà alla luce il Figlio di Dio.** La sua verginità diventa fecondità unica in virtù della potenza dello Spirito e della fede. Infine **per mezzo di Maria, lo Spirito Santo comincia a mettere in comunione con Cristo gli uomini**, oggetto dell'amore misericordioso di Dio. Gli umili sono sempre i primi a riceverlo: i pastori, i magi, Simeone e Anna, gli sposi di Cana e i primi discepoli al Cenacolo.

## LO SPIRITO SANTO E GESU' CRISTO

Tutta la missione del Figlio e dello Spirito Santo nella pienezza del tempo è racchiusa nel fatto che il Figlio è l'Unto dello Spirito del Padre dal momento dell'Incarnazione: Gesù è il Cristo, il Messia. Gesù consegna il suo spirito nelle mani del Padre nel momento in cui con la sua morte vince la morte, in modo che, <<risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre>>, **egli dona subito lo Spirito Santo <<alitando>> sui suoi discepoli.** A partire da questa ora, la missione di Cristo e dello Spirito Santo diviene la missione della Chiesa: *"Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi."*

## LO SPIRITO SANTO E LA CHIESA

Il giorno di Pentecoste (al termine delle sette settimane pasquali), la Pasqua di Cristo si compie nell'effusione dello Spirito Santo, che è manifestato, donato e comunicato come Persona divina: dalla sua pienezza, Cristo, Signore, effonde a profusione lo Spirito. **La missione di Cristo e dello Spirito Santo si compie nella Chiesa, Corpo di Cristo e tempio dello Spirito Santo.** Questa missione congiunta associa ormai i seguaci di Cristo alla sua comunione con il Padre nello Spirito Santo:

lo Spirito **prepara gli uomini**, li previene con la sua grazia per attirarli a Cristo. **Manifesta loro il Signore risorto**, ricorda loro la sua parola, apre il loro spirito all'intelligenza della sua Morte e Resurrezione. **Rende loro presente il Mistero di Cristo**, soprattutto nell'Eucarestia, al fine di riconciliarli e di **metterli in comunione con Dio** perché portino <<molto frutto>>.

La Chiesa, comunione vivente nella fede degli Apostoli che essa trasmette, è il luogo della nostra conoscenza dello Spirito Santo:

- **nelle Scritture**, che egli ha ispirato;
- **nella Tradizione** di cui i Padri della Chiesa sono i testimoni sempre attuali;
- **nel Magistero della Chiesa** che egli assiste;
- **nella Liturgia sacramentale**, attraverso le sue parole e i suoi simboli, in cui lo Spirito Santo ci mette in comunione con Cristo;
- **nella preghiera**, nella quale intercede per noi;
- **nei carismi e nei ministeri** che edificano la Chiesa;
- **nei segni di vita apostolica e missionaria**;
- **nella testimonianza dei santi**, in cui egli manifesta la sua santità e continua l'opera della salvezza.

## LO SPIRITO SANTO IL DONO DI DIO

*"Dio è Amore"* e l'Amore è il primo dono, quello che contiene tutti gli altri. **Questo Amore, Dio l'ha "riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito santo che ci è stato donato."** Poiché noi siamo feriti per il peccato, il primo effetto del dono dell'Amore è la remissione dei nostri peccati che ridona ai battezzati la somiglianza divina perduta a causa del peccato. Egli dona allora la *"caparra"* o le *"primizie"* della nostra eredità; la vita stessa nella Trinità che consiste nell'amare come egli ci ha amati. E' per la potenza dello Spirito che i figli di Dio possono *"portare frutto."* Colui che ci ha innestati sulla vera Vite, farà sì che portiamo **"il frutto dello Spirito che è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé."** Lo Spirito è la nostra vita: **quanto più rinunciamo a noi stessi, tanto più "camminiamo secondo lo Spirito."**